

per validare le teorie, la crescente consapevolezza degli ostacoli al confronto delle deduzioni teoriche con i fatti, i diversi sentieri di indagine seguiti per superare tali ostacoli, fanno di Pareto un pensatore che, se ancora legato nel linguaggio e nei riferimenti utilizzati dalla tradizione positivista ottocentesca, è in realtà per molti versi da collocarsi all'interno del discorso epistemologico degli anni Trenta del '900, nei quali prende forma il dibattito metodologico contemporaneo. Ciò che allora è importante riaffermare – anche sulla scorta degli studi qui offerti alla lettura – è che Pareto rappresenta un momento di enorme importanza nella storia del pensiero economico, sociologico e politologico del Novecento. Per questo si ritiene che gli elementi di modernità e di attualità del suo pensiero possono essere ancora fertili per la ricerca contemporanea.

In chiusura, si ha il gradito compito di ringraziare quanti si sono prodigati per la buona riuscita di questa impresa, a partire dal Personale della Fondazione Luigi Einaudi, senza il cui contributo prestato sempre al meglio e persino al di sopra delle possibilità, essa non avrebbe potuto essere realizzata. Un ringraziamento va agli altri enti di ricerca sopra ricordati che hanno collaborato all'organizzazione e agli enti pubblici che hanno contribuito sul piano finanziario, in particolare all'Università degli Studi di Torino e al Consiglio Nazionale delle Ricerche.

C. M. - R. M.

Torino, novembre 1999